

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

Le Commissioni II e III,

premesso che:

l'attuale normativa che disciplina l'istituto dell'estradiizione fra l'Italia e la Svizzera è contenuta nella Convenzione europea di assistenza giudiziaria in materia penale del 20 aprile 1959;

tale Convenzione, ratificata con legge del 23 febbraio 1961 n. 215, prevede una disciplina particolarmente complessa per quanto riguarda l'estradiizione attiva e passiva di cittadini che sono stati condannati per determinati reati;

in Italia e in Svizzera, sono sempre più frequenti casi di condanne per truffe milionarie perpetrate da sedicenti uomini d'affari che promettono rendimenti eccezionali a fronte di investimenti inesistenti;

frequentemente, gli autori di tali fatti illeciti, sebbene condannati in Italia o in Svizzera con pene severissime, si sottraggono volontariamente all'esecuzione della pena espatriando o risiedendo nel paese d'origine e, pertanto, appare particolarmente urgente pervenire ad un accordo bilaterale con la Confederazione elvetica che semplifichi le procedure di estradiizione e di consegna;

impegnano il Governo

ad avviare ogni iniziativa di propria competenza affinché, quanto prima, possa giungersi ad un accordo con la Confederazione elvetica in materia di estradiizione attiva e passiva, con specifico riferimento ai reati finanziari, che semplifichi il procedimento di consegna del cittadino arrestato o condannato.

(7-00169)

«Fragalà, Baldi».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Interrogazione a risposta scritta:

FRAGALÀ. — *Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

gli agricoltori del Belice e delle zone limitrofe vessano in una condizione disagiata a causa dell'impossibilità di transitare la strada provinciale, ovvero la Statale 624-bivio Cavallaro per Contessa Entellina (Palermo), SP 83, dello scorrimento veloce Palermo-Sciacca;

tale stato di disagio si ripercuote direttamente sull'economia dei suddetti agricoltori i quali non possono svolgere la loro attività nei campi in quanto è precluso loro il passaggio per la statale di cui sopra accennato —:

quali provvedimenti di propria competenza intendano adottare i Ministri interrogati, posto che a causa di tale disagio, oltre ai danni emergenti per gli agricoltori del Belice, si aggiungerà una situazione di lucro cessante causata dal mancato commercio dei prodotti agricoli, oltre che ad una difficoltà di viabilità della suddetta strada di 4 chilometri, tra l'altro indispensabile per raggiungere i vari paesi della zona. (4-04276)

* * *

AFFARI ESTERI*Interrogazioni a risposta scritta:*

PISA e CALZOLAIO. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

dal 20 al 28 ottobre 2002 si svolge a Roma il seminario formativo «Pari oppor-